

VERSO I BALLOTTAGGI PUNTIAMO ANCORA SULLE LOTTE CONCRETE

**DOPO
VOTO**

**Davide
Zoggia**

RESPONSABILE
ENTI LOCALI DEL PD



Queste elezioni hanno consegnato un risultato chiaro: ha vinto il centrosinistra. E ha vinto il Pd. Berlusconi, la Lega e la strategia della distrazione messa in campo per coprire tre anni di fallimenti, hanno perso. Bossi e i suoi non sono più vincenti, troppo simili al Pdl di Berlusconi del quale hanno appoggiato tutte le leggi. È finita l'alchimia perché la Lega, una volta berlusconizzata, ha perso tutta il suo appeal.

Mai come in queste elezioni il centrodestra ha cercato di spostare l'attenzione dai temi per cui si andava a votare ed è stato punito. Il centrosinistra ottiene, invece, ottimi risultati. E soprattutto il dato politico fondamentale è che il Pd si conferma il centro dello schieramento e dell'azione amministrativa. Il Pd si è impegnato perché ci si concentrasse sui problemi dei territori e dei cittadini. Lo abbiamo fatto in Parlamento, negli enti locali e sul territorio, battendoci contro i tagli di Tremonti che hanno diminuito servizi essenziali aumentandone i costi e contro l'impresentabile federalismo fiscale della Lega. Noi abbiamo voluto e potuto parlare dei contenuti, Berlusconi ha perso proprio perché ha dovuto puntare su se stesso. Nella crisi che ha messo in ginocchio le famiglie italiane il governo Berlusconi ha risposto con frustate, scosse e piani per ogni cosa e per ogni dove, tante volte annunciati e mai attuati. E soprattutto la presenza di candidati politicamente inconsistenti hanno lasciato al presidente del Consiglio un solo strumento su cui puntare: se stesso. «Sono elezioni cittadine e sono ancora di più elezioni politiche nazionali», aveva detto Berlusconi a conclusione della campagna elettorale in una sorta di chiamata alle armi in difesa del suo nome chiedendo un referendum su se stesso. Ha perso. Il voto è stato anche una risposta al tentativo di Berlusconi di trascinare tutto

verso il baratro dell'anti-politica. Gli elettori hanno deciso invece di voltare pagina per un Paese diverso. Scegliere un sindaco, un amministratore locale, certo, ma allo stesso tempo dare un contributo per migliorare questo Paese. I cittadini hanno votato per il cambiamento perché rappresentiamo un'alternativa affidabile e credibile. Il nostro successo è ancora più evidente poi se letto in relazione all'affermazione di alcune liste civiche. Normalmente la presenza di queste liste sottrae voti mentre i risultati dimostrano, al contrario, la grande vitalità del nostro partito, anche dove non vi erano candidati-sindaco, diretta espressione del Pd. Si tratta quindi di ripartire proprio da qui, dal territorio, e dalle soluzioni concrete per ricreare un nuovo senso di fiducia nei cittadini verso la politica. Con questo spirito e determinazione lavoreremo in queste giornate per affermare e consolidare i risultati ottenuti.

Commenta su www.unita.it

ACCADDE OGGI

Da l'Unità del 19 maggio 1961

SOFIA LOREN VINCE A CANNES
La diva italiana vince la Palma d'oro al festival di Cannes come migliore attrice protagonista per il film «La ciociara» diretto da Vittorio De Sica.

VIDEOMAPPING, USARE LE FACCIATE DEI PALAZZI COME SCHERMI

**SALVA
CON NOME**

**Carlo
Infante**

ESPERTO
PERFORMING MEDIA



Finalmente il video fuori da gli schermi. È un buon segno in un mondo popolato da display, disseminati ovunque, dalle nostre tasche ai binari ferroviari. Si tratta del video che esce fuori dalla cornice per rompere gli schemi predefiniti. La tag che abbiamo scelto è videomapping e riguarda quella pratica poetica della videoproiezione per «mappare» ed intervenire graficamente sulle facciate dei palazzi, valorizzando lo scenario urbano. L'aspetto interessante di questo tipo di interventi che amano rientrare in ciò che attiene all'urban experience, è che possono animare i volumi degli edifici, relativizzando la staticità di condomini per inscrivere in un flusso visuale ad alto tasso spettacolare.

Rilevare nel nostro «Salva con Nome» questa parola è la scelta emblematica di riconoscere l'importanza di un'innovazione che parte dall'avanzamento tecnologico (il videomapping realmente tale è quello basato su particolari software di elaborazione digitale) per estendersi nella dimensio-

ne culturale a tutti gli effetti.

In queste pratiche c'è una netta presa di distanza da cinema e televisione che hanno approfittato delle intuizioni del linguaggio video, neutralizzando le specificità (tanto da chiamare «corti» le produzioni video, associandole ai cortometraggi) o affogandole nei palinsesti bulimici o saccheggianti negli spot pubblicitari.

La sensibilità video inaugurata con la videomusic, negli anni '80, delle nuove pratiche dello sguardo, sincopato rock o rarefatto ambient, diverso ed alieno dalle logiche narrative e consolatorie dei format allora vigenti. Più che la videoart genericamente detta è stata quindi la videomusic di stampo inglese o il videoteatro italiano (espressione di una postavanguardia teatrale che anticipò i tempi) a segnare l'impronta culturale di questo nuovo linguaggio video capace di esprimere lo zeitgeist: lo spirito del tempo. Trattiamo di un tempo che è legittimo definire postmoderno perché, già qualche decennio fa, ha inaugurato un superamento dei modelli di interpretazione e narrazione ordinaria, para-letteraria, per avviare altre sensibilità di forte ibridazione audio-visuale, se non visionaria.

È su queste pratiche della visione che hanno anticipato la multimedialità, sperimentate dalle arti elettroniche e sviluppate dal variegato mondo delle diverse culture della «tecnica», dei nuovi media in genere e del vjing in particolare, che è opportuno focalizzare l'attenzione. Si tratta del rapporto con gli schermi e di come questi non riguardino più solo le cornici degli artefatti video ma il loro sconfinamento nelle videoproiezioni, investendo lo spazio pubblico urbano per dare forma allo «spettacolo delle città».

Di questi temi si parlerà a Lpm: Live Performer Meeting che si svolge a Roma al Nuovo Cinema Aquila di cui trovate il link nella

pagina web indicata nel mobtag.

**Nel mobtag
i link attivi**



Maramotti

